CITTA' DI TORINO

GABINETTO del SINDACO

ATTO N. DEL 475 **Torino, 12/07/2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMUNE DI TORINO E LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO SOCIALE, EDUCATIVO E CULTURALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO PER GLI ANNI 2022-2025

La Città ha organizzato e messo in atto, negli anni, il proprio sistema integrato di interventi e di servizi in campo sociale, educativo, ambientale, culturale e dell'innovazione secondo principi di sussidiarietà e cooperazione. Rientra nelle politiche dell'Amministrazione favorire l'azione in questi campi di attori indipendenti, partner della Città, in un quadro di coordinamento e sinergia, con particolare attenzione all'innovazione di pratiche e metodologie.
In particolare, sono state messe in campo azioni volte alla tutela e garanzia del benessere delle cittadine e dei cittadini, alla prevenzione, riduzione e superamento di condizioni di fragilità e debolezza derivanti da una inadeguatezza di reddito, di difficoltà socio-ambientali abitative e condizioni di non autonomia.
Nel corso di questi anni, la Città ha operato su tali versanti incontrando la collaborazione preziosa della Compagnia di San Paolo la quale, insieme ai suoi Enti Strumentali, è storicamente impegnata

nell'attuare interventi a favore della popolazione e del territorio, secondo le linee contenute nella sua pianificazione strategica, anche fondata su esplicite linee di collaborazione con gli enti locali.
Per la definizione di tali azioni, la Città con deliberazione della Giunta Comunale del 5 maggio 2020 (mecc. 2020 01020/001), aveva approvato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Torino, la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo onlus per lo sviluppo e la qualificazione di programmi di welfare per il biennio 2020-2021. Tale modalità di collaborazione e relazione tra i suddetti Enti ha negli anni consentito di attivare sperimentazioni innovative nell'ambito di azioni condivise e integrate.
A fronte di questa positiva esperienza, il Comune di Torino, in accordo con la Compagnia di San Paolo, intende procedere in modo analogo attraverso una ulteriore approvazione di Convenzione Quadro, finalizzata a definire gli ambiti di collaborazione e le modalità di *governance* tra i due enti per i prossimi quattro anni.
Pertanto, con la sottoscrizione della nuova Convenzione la Città e la Compagnia di San Paolo, con i propri Enti Strumentali, intendono procedere a una condivisione di conoscenze e competenze, fondata sui processi di innovazione gestionale dei dati prodotti nel quadro delle politiche urbane, del loro trattamento tecnologico e della loro accessibilità quale supporto al processo di decisione amministrativa, sia fondato sui meccanismi di partecipazione della cittadinanza e sia sul patrimonio di conoscenze e di analisi disponibile nel datawarehouse della Compagnia. Tali processi di analisi e pianificazione integrati saranno riversati e messi a disposizione del sistema locale torinese dei servizi sociali e culturali, con obiettivi di maggiore equità, maggiore accessibilità, maggiore sostenibilità.
Fatte salve le competenze previste dal TUEL, per la gestione e l'attuazione della Convenzione Quadro viene prevista la costituzione di un Comitato Strategico e di uno più Comitati Tecnici.
Nello specifico, come elemento innovativo rispetto al passato, la Convenzione ha posto particolare attenzione nella codificazione della natura tipologica degli interventi, suddividendoli in 3 macro aree:
a) **Interventi di tipo strategico** (o "centrali") attuati in forma co-progettuale tra le Parti - anche valorizzando nella collaborazione con il Comune di Torino esperienze positive già maturate dalla Compagnia di San Paolo

- I. con priorità sull'innovazione nei servizi comunali, della transizione digitale, della transizione verde, sociale e educativa, e nelle nuove competenze amministrativo gestionali;
- II. nell'ambito del contrasto alla povertà, della promozione della inclusione sociale e culturale, dell'abitare sociale e della rigenerazione urbana, delle attività educative, della partecipazione;

b) **interventi a favore degli enti culturali compartecipati**, quali in particolare: Fondazione Torino Musei, Museo nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, Fondazione Teatro Regio di Torino, Fondazione Teatro Stabile di Torino; a ciò potranno eventualmente essere aggiunti ulteriori interventi in ambito culturale concordati tra le Parti in forma scritta e **interventi a favore delle Agenzie urbane torinesi "compartecipate"** finalizzati allo sviluppo e del riassetto strategico: Associazione Urban Lab, Fondazione Contrada Torino, The Gate – Comitato Porta Palazzo;
c) interventi particolari per i quali la Compagnia di San Paolo intende, inoltre, avviare un significativo programma pluriennale denominato "**le città dell'educazione**", individuando nella città di Torino uno dei luoghi primari di realizzazione. Il presente Protocollo Quadro intende rappresentare la cornice di riferimento, in particolare a livello strategico di *governance* e di allocazione di risorse, anche per tale ambizioso programma.

Nel dispositivo della Convenzione rientra anche la definizione dell'ammontare massimo delle risorse messe a disposizione dalla Compagnia e la definizione degli impegni del Comune di Torino, in relazione a tali azioni, per un importo pari a 16.000.000 di euro per ognuna delle 4 annualità (2022-2023-2024-2025).

Il presente provvedimento. per la natura dell'oggetto, non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico.
La partecipazione dei rappresentanti della Città ai tavoli di lavoro istituiti con la presenta convenzione, non comporta oneri aggiuntivi in quanto rientrano nei compiti istituzionali assegnati e pertanto non sono previsti compensi o gettoni di presenza.

Gli eventuali cofinanziamenti previsti con la presente convenzione saranno deliberati successivamente e trovano capienza nei limiti degli stanziamenti approvati.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di approvare lo schema di Convenzione Quadro tra il Comune di Torino e la Compagnia di San Paolo, per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Torino per gli anni 2022-2025 (**all. 1**);
2) di autorizzare, per le motivazioni descritte in narrativa, il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione della Convenzione Quadro;
3) di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per il perfezionamento della Convenzione Quadro;
4) di demandare a successivi provvedimenti la nomina dei rappresentanti della Città di Torino nel Comitato Strategico e nel Comitato Tecnico;
5) di attestare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di assicurare, per l'importanza economica che riveste per il tessuto sociale, la piena operatività della presente Convenzione.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Valentina Teresa Campana

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

PROTOCOLLO QUADRO

TRA IL COMUNE DI TORINO E LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI VOLTI AL RAFFORZAMENTO E ALLA SOSTENIBILITA' DI PROCESSI E PROGETTI TRASVERSALI ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE COMUNALE E NEI SETTORI DELLA "CULTURA", DELLE "PERSONE" E DEL "PIANETA", NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO PER GLI ANNI 2022, 2023, 2024, 2025

Tra i sottoscritti

Comune di Torino (di seguito indicato anche come il "**Comune**"), codice fiscale e partita iva 00514490010 rappresentato dal Sindaco Prof. Stefano Lo Russo, nato a Torino il 15 ottobre 1975 domiciliato ai fini del presente atto presso il Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino

e

Compagnia di San Paolo (di seguito indicata anche come la "**Compagnia**" o la "**Fondazione**"), fondazione di origine bancaria, iscritta al Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Torino al n. 365 in persona del Presidente, Prof. Francesco Profumo, nato a Savona il 3 maggio 1953, domiciliato ai fini del presente atto presso la Compagnia di San Paolo, Corso Vittorio Emanuele II n. 75, 10128 Torino;

di seguito singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

Premesso che

- Il Comune di Torino organizza il proprio sistema integrato di interventi e di servizi in campo sociale, educativo, ambientale, culturale e dell'innovazione secondo principi di sussidiarietà e cooperazione e favorisce l'azione in questo campo di attori indipendenti in un quadro di coordinamento e sinergia, con particolare attenzione all'innovazione di pratiche e metodologie;
- il Comune di Torino ha avviato un piano di innovazione gestionale dei dati amministrativi e in generale dei dati prodotti nel quadro delle politiche urbane, del loro trattamento tecnologico e della loro accessibilità quale supporto al processo di decisione amministrativa, alla partecipazione della cittadinanza e come risorsa per lo sviluppo di attività sociali ed economiche;
- il Comune di Torino intende programmaticamente lavorare su processi e progetti trasversali alla propria struttura organizzativo-gestionale come fattore di moltiplicazione degli impatti degli interventi su servizi al cittadino, realizzazione di progetti, attivazione di strategie di valorizzazione dati, attività e attrazione e gestione efficiente di risorse nazionali ed Europee;
- la Compagnia si pone come un sistema integrato ("Gruppo Compagnia") di a) competenze e modalità di intervento, che comprendono veicoli e strumenti di investimento, b) affiancamento dei partner nel dialogo con attori pubblici e privati a livello macro-territoriale e c) risorse

erogative; riguardo a queste ultime esse derivano in parte da programmazioni annuali definite *ex ante* in sede di programmazione e in parte da risorse straordinarie non definibili *ex ante;*

- la Compagnia di San Paolo, insieme agli Enti del "Gruppo Compagnia", è storicamente impegnata nell'attuare interventi di natura sociale, culturale e di sviluppo in senso lato, del territorio secondo le linee contenute nella sua pianificazione strategica, che individuano la disponibilità alla collaborazione con gli enti locali quale principio fondativo;
- il Comune e la Compagnia di San Paolo con gli Enti del Gruppo, ciascuno in coerenza con la propria missione istituzionale, concordano sull'importanza di azioni integrate al servizio del sistema locale torinese dei servizi sociali e culturali, con obiettivi di maggiore equità, accessibilità, efficienza, efficacia e rilevanza;
- a partire dall'anno 2010 è stato sottoscritto tra Comune di Torino, Compagnia di San Paolo e Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo un Protocollo per lo sviluppo e la qualificazione dei programmi di welfare, e che tale modalità di governo della relazione tra i suddetti enti è stata valutata positivamente dalle Parti, in quanto ha tra l'altro consentito di attivare sperimentazioni innovative, sviluppate e arricchite ulteriormente ai sensi dei precedenti Protocolli Quadro sottoscritti dalle Parti nel periodo 2017-2021;
- le Parti intendono con l'attuale Protocollo dare seguito ai precedenti, definendo per il quadriennio 2022-2025 nuove modalità e campi di collaborazione, identificando opportuni strumenti di analisi, implementazione, monitoraggio congiunti e i relativi strumenti di governance;
- la Compagnia nel proprio Documento di Programmazione Pluriennale 2021-2024: (i) ha aggiornato la propria organizzazione e programmazione operativa aderendo al quadro di riferimento definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, prevedendo una trasformazione dei precedenti "perimetri d'intervento" in tre grandi Obiettivi: "Cultura", "Persone", "Pianeta"; (ii) ha individuato due ulteriori livelli di allineamento strategico, a livello europeo (*EU Recovery and Resilience facility*) e a livello nazionale (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel seguito "PNRR"); (iii) ha individuato come obiettivo strategico per il quadriennio la moltiplicazione dell'impatto delle proprie risorse, ottenendo effetti positivi rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori beneficiari, nonché per i destinatari finali degli interventi. A tal fine la Compagnia ha definito una c.d. "cassetta degli attrezzi" tramite la quale intende prioritariamente sostenere azioni capaci di indurre effetti duraturi di efficienza e di sostenibilità negli enti beneficiari e nelle progettualità che essi esprimono, con speciale attenzione agli ambiti trasversali alla struttura organizzativo-gestionale degli enti stessi;
- la Compagnia nella collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni intende definire, sperimentare e sostenere modalità di intervento dedicate ad aspetti strutturali, in particolare nell'ambito della transizione digitale, della transizione verde, sociale e in campo educativo e nelle nuove competenze amministrativo-gestionali, sulla base delle migliori pratiche, capaci di determinare sostenibilità e/o efficienze di lungo periodo, nonché studiare, sperimentare e modellizzare pratiche e operative che rendano più efficiente e incisiva la capacità di impiego delle risorse, anche esterne al perimetro della Compagnia, con particolare riferimento ai fondi derivanti dalle programmazioni nazionali ed europee;

- il Comune e la Compagnia considerano la raccolta, l'analisi e la gestione dei dati, nonché l'attivazione di adeguati strumenti e modalità di impostazione, monitoraggio e valutazione – *in itinere* ed *ex post* – elementi fondamentali delle rispettive strategie e della loro collaborazione, per quanto riguarda l'individuazione dei progetti e delle iniziative sostenute nell'ambito del Protocollo.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Finalità del Protocollo Quadro

1.1 Le Parti, con il presente Protocollo Quadro, intendono coordinare la loro azione, individuare modalità di collaborazione e impegni in relazione a specifici interventi e programmi che concorrano al rafforzamento e alla sostenibilità di processi e progetti trasversali alla struttura organizzativo-gestionale comunale e nei settori "Cultura", "Persone" e "Pianeta", come individuati nel Documento di Programmazione Pluriennale 2021-2024 della Compagnia alla luce dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite mediante i relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Le Parti intendono in particolare definire le modalità con cui condividere azioni e interventi da realizzare nel territorio del Comune di Torino con il sostegno della Fondazione.

1.2 Le Parti intendono infine monitorare l'implementazione di tali processi e interventi e valutarne i risultati, individuando congiuntamente meccanismi di raccolta di dati, condividendo basi di dati, definendo di comune accordo misuratori di impatto/efficacia.

Art. 2 Oggetto del Protocollo Quadro

2.1 Oggetto del presente Protocollo Quadro sono le seguenti tipologie di intervento:

a) **Interventi di tipo strategico** (o "centrali") attuati in forma co-progettuale tra le Parti - anche valorizzando nella collaborazione con il Comune di Torino esperienze positive già maturate dalla Compagnia di San Paolo

   i. con priorità sull'innovazione nei servizi comunali, della transizione digitale, della transizione verde, sociale e educativa, e nelle nuove competenze amministrativo gestionali;

   ii. nell'ambito del contrasto alla povertà, della promozione della inclusione sociale e culturale, dell'abitare sociale e della rigenerazione urbana, delle attività educative, della partecipazione;

b) **interventi a favore degli enti culturali compartecipati**, quali in particolare: Fondazione Torino Musei, Museo nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, Fondazione Teatro Regio di Torino, Fondazione Teatro Stabile di Torino; a ciò potranno eventualmente essere aggiunti ulteriori interventi in ambito culturale concordati tra le Parti in forma scritta e **interventi a favore delle Agenzie urbane torinesi "compartecipate"** finalizzati allo sviluppo e del riassetto strategico: Associazione Urban Lab, Fondazione Contrada Torino, The Gate – Comitato Porta Palazzo;

c) la Compagnia di San Paolo intende, inoltre, avviare un significativo programma pluriennale denominato "**le città dell'educazione**", individuando nella città di Torino uno dei luoghi primari di realizzazione. Il presente Protocollo Quadro intende rappresentare la cornice di

riferimento, in particolare a livello strategico di *governance* e di allocazione di risorse, anche per tale ambizioso programma.

2.2 Gli interventi di cui all'art. 2.1 lettera a):

- sono individuati a partire dalla condivisione tra le Parti degli elementi di debolezza e/o opportunità di rafforzamento strategico derivanti da dati oggettivi di contesto, nonché dalla specifica esperienza pregressa delle Parti, con priorità per le sperimentazioni e interventi dedicati ad aspetti strutturali in particolare nell'ambito della transizione digitale, della transizione verde e nelle nuove competenze amministrativo-gestionali, nonché nell'ambito del contrasto alla povertà, della promozione della inclusione sociale, dell'abitare sociale e della rigenerazione urbana;

- devono essere inquadrati nelle linee strategiche del Documento di Programmazione Pluriennale 2021-2024 della Compagnia e dei relativi indicatori di monitoraggio e di risultato;

- prevedono un forte livello di cofinanziamento o di potenziale di impatto economico (diretto o indiretto);

- definiscono *ex ante* obiettivi quali-quantitativi di miglioramento da raggiungere rispetto alle dimensioni di debolezza o di opportunità individuate;

- sono realizzati tramite uno o più strumenti messi a disposizione dalla Compagnia nell'ambito del presente Accordo Quadro (rif. Art. 4);

- prevedono meccanismi di corresponsione delle risorse messe a disposizione dalla Compagnia sulla base delle modalità di rendicontazione congiuntamente definite dalle Parti;

- vengono realizzati nella prospettiva di valorizzare la relazione tra gli stessi e gli interventi e le risorse derivanti dalle programmazioni europee, nazionali e regionali attive nel periodo di attuazione del presente Protocollo Quadro (rif. "Fondo complementare" nazionale).

Art. 3. *Governance*

Vengono istituiti per la gestione e attuazione del presente Protocollo Quadro un Comitato Strategico e uno o più Comitati Tecnici, nonché, se del caso, gruppi tematici di lavoro come sottoindicati. La partecipazione a detti Comitati e gruppi di lavoro da parte di esponenti delle Parti è a titolo gratuito.

3.1 Comitato Strategico

Viene costituito per la gestione e attuazione del presente Protocollo Quadro un Comitato Strategico composto:

- per il Comune di Torino: dal Sindaco, dal Vicesindaco e dal Capo di Gabinetto;

- per la Compagnia di San Paolo: dal Presidente, da un membro del Comitato di Gestione e dal Segretario Generale,

con il compito di:

- definire le linee strategiche, le esigenze, il perimetro e le priorità in relazione alle tipologie di interventi di cui all'art. 2 e gli impegni, anche finanziari, di entrambe le Parti nonché indicare per ogni anno solare, nell'ambito di quanto previsto all'art. 4, gli importi allocati a questo fine ai sensi del presente Protocollo;

- approvare le proposte di iniziative formulate dai Comitati Tecnici ai sensi dell'art. 3.2 che segue;

- verificare l'implementazione delle indicazioni strategiche di cui sopra e monitorare l'andamento dell'attuazione degli indirizzi di natura culturale, sociale, educativa, innovativa e relativa allo sviluppo sostenibile;

- nominare i Comitati Tecnici su proposta dei coordinatori di cui al successivo art. 3.2.

Il Comitato Strategico è convocato formalmente dal Sindaco della Città di Torino e si riunisce ogni qualvolta le Parti ne ravvisino l'esigenza e comunque in tempo utile a dare corretto avvio agli impegni definiti in coerenza con le procedure operative delle Parti. È presieduto dal Presidente della Compagnia di San Paolo, il quale potrà secondo il caso far intervenire alle riunioni anche esponenti della Compagnia nonché degli Enti del "Gruppo Compagnia".
Delle riunioni viene redatto un verbale, che viene sottoposto all'approvazione di tutti i componenti del Comitato che hanno preso parte alla seduta.
I componenti del Comitato Strategico possono richiedere la partecipazione di propri collaboratori, alle riunioni del Comitato medesimo e delegare, stabilmente o occasionalmente, altra persona a sostituirli.

3.2 Comitati Tecnici
Per l'attuazione delle indicazioni strategiche formulate dal Comitato Strategico sono costituiti Comitati Tecnici, coordinati per il Comune dal Direttore Generale e per la Compagnia dal Segretario Generale o loro delegati e composti da uno o più referenti delle Parti con il compito di:

- definire le iniziative ricadenti nelle tipologie di interventi indicate all'art. 2 da sottoporre, prima dell'avvio delle attività realizzative, all'approvazione del Comitato Strategico. Tali proposte dovranno riportare l'indicazione del budget delle iniziative, degli impegni finanziari di entrambe le Parti, degli attori coinvolti, dei beneficiari, delle modalità attuative e di gestione dei processi, di obiettivi attesi e indicatori di risultato, nonché proposta di campagna di comunicazione nei confronti dei beneficiari, dei media e di altri stakeholder;

- elaborare proposte e attuare azioni di condivisione, di raccolta e analisi dei dati, condivisione di basi di dati (in particolare con il supporto della struttura del CSP Data HUB della Compagnia di San Paolo), di monitoraggio e di valutazione (in particolare con il supporto delle competenze presenti nel "Gruppo Compagnia");

- monitorare e valutare le iniziative attuate.

I coordinatori del Comitato Tecnico procedono con la convocazione delle riunioni e si occupano di redige i relativi verbali da condividere con tutti i partecipanti.
Ai Comitati Tecnici potranno essere invitati a partecipare rappresentanti delle Parti con competenze specifiche sui temi trattati ed esperti nelle materie trattate.

Art. 4. Apporti della Compagnia di San Paolo e degli Enti del Gruppo
4.1 La Compagnia di San Paolo mette a disposizione del quadro strategico oggetto del presente Protocollo, anche per conto dei suoi Enti, due sorgenti – tra di loro addizionali – di risorse erogative:

a) risorse derivanti dalla propria programmazione annuale fino a complessivi € 64.000.000 (sessantaquattromilioni/00) per il quadriennio 2022/2025, ripartite in quattro quote annuali di importo massimo pari a € 16.000.000 (sedicimilioni/00) da destinare ai fini di cui all'art. 2, secondo il seguente schema annuale:
   - Interventi "centrali": almeno € 10.300.000 (diecimilionitrecentomila/00) per ogni anno di durata del Protocollo. Per l'anno 2022 tale cifra comprende € 1.460.000 già approvati

dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'estate ragazzi e dei sostegni alle case del quartiere;

- Interventi a favore delle citate Agenzie urbane compartecipate e di progetti connessi: fino a € 400.000 (quattrocentomila/00) per ogni anno di durata del Protocollo, nel quadro di un impegno da parte del Comune di Torino a fornire nei primi 12 mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo Quadro un piano relativo al loro riassetto strategico;
- Interventi a favore dei citati enti culturali compartecipati per attività istituzionali o progettualità specifiche di tipo strategico ed eventuali altri interventi da concordare in ambito culturale: fino a € 5.300.000 (cinquemilionitrecentomila/00) per ogni anno di durata del Protocollo; le quote istituzionali per tali enti risultano per il 2022 già deliberate alla data di sottoscrizione del presente Protocollo Quadro.

b) ulteriori risorse, non definibili *ex ante*, deliberate dal Comitato di Gestione della Compagnia a valere su maggiori entrate o a valere su fondi erogativi derivanti da disposizioni in materia fiscale, valutando come ammissibili esclusivamente progetti che, nel possedere le caratteristiche dettagliate all'art. 2 relativamente agli interventi "centrali":

i. siano incentrati sui temi della "transizione digitale" e/o della "transizione ecologica e sociale", nel campo educativo e delle nuove competenze amministrativo gestionali;

ii. siano finalizzati a realizzare processi di rafforzamento strutturale a vantaggio del Comune;

iii. individuino obiettivi misurabili in termini di incremento dell'efficienza e/o dell'innovazione in ambito gestionale e/o di offerta di servizi da parte del Comune stesso;

iv. evidenzino le modalità di sostenibilità economico/finanziaria di medio termine ovvero il piano di emancipazione dal sostegno della Fondazione;

v. prevedano meccanismi di corresponsione delle risorse secondo periodici rapporti di "stato avanzamento lavori" o altre modalità che saranno congiuntamente individuate dalle Parti.

4.2 Inoltre, la Compagnia mette a disposizione, risorse di tipo non monetario quali:

- un sistema integrato di competenze e professionalità interne al "Gruppo Compagnia";
- il dialogo con veicoli e strumenti di investimento propri o investiti dalla Compagnia, ovvero di società di cui la Compagnia è azionista in ambito infrastrutturale, immobiliare, d'innovazione e di gestione patrimoniale;
- l'affiancamento nel dialogo con soggetti pubblici e privati di cui la Compagnia è *shareholder* e/o *stakeholder*;

4.3 Il plafond di cui alla lettera a) non costituisce impegno per la Compagnia o per gli Enti del "Gruppo Compagnia" all'erogazione di contributi finanziari o alla realizzazione diretta di iniziative e interventi. L'utilizzo delle risorse e la conseguente assunzione di impegni di spesa da parte della Compagnia e/o degli Enti del "Gruppo Compagnia" è, infatti, subordinata alle effettive disponibilità di bilancio, nonché alla preventiva approvazione da parte dei competenti organi deliberativi delle proposte di allocazione formulate dal Comitato Strategico e delle proposte di iniziative e azioni di realizzazione degli interventi formulate dal Comitato Tecnico.

4.4 Ciascuno stanziamento, come approvato dalla Compagnia di San Paolo e dai suoi Enti ai sensi di quanto indicato nel precedente paragrafo, potrà essere destinato al Comune di Torino o a terzi soggetti, quali, esemplificativamente, enti indicati all'art.2 lettera b e c, soggetti del terzo settore coinvolti nell'implementazione delle azioni definite congiuntamente e oggetto del presente Protocollo o impiegato nella realizzazione di azioni da parte della Compagnia di San Paolo o di suoi Enti secondo le modalità che saranno state approvate dai competenti organi della Compagnia di San Paolo e su approvazione dal Comitato Strategico. Quanto precede nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti interni della Compagnia o degli Enti del "Gruppo Compagnia" in materia di ammissibilità dei destinatari di contributo.

4.5 La Compagnia di San Paolo dichiara la propria disponibilità a destinare, su richiesta del Comune, una quota parte non superiore al 10% annuo delle risorse di cui alla lettera a) a progetti che non assolvano a una o più delle caratteristiche definite all'art. 2.

4.6 La Compagnia di San Paolo dichiara la propria disponibilità a valutare, dietro richiesta del Comune, recuperi degli eventuali importi stanziati e/o non utilizzati a beneficio degli stanziamenti annuali successivi, nell'ambito ed entro il periodo di vigenza del presente Protocollo Quadro. Le Parti si danno altresì atto che gli importi relativi ai precedenti Protocolli Quadro 2010-2021 non stanziati o stanziati, ma non utilizzati entro i termini definiti in ciascuna delibera ritornano nella disponibilità della Compagnia, fatti salvi diversi accordi intervenuti tra le Parti in merito a specifici progetti cui Compagnia abbia effettuato specifici accantonamenti.

4.7 A valere sugli stanziamenti di cui al presente articolo potranno essere convenuti tra le Parti ulteriori e separati Protocolli specifici, approvati dal Comitato Strategico di cui all'art. 3.1, volti a definire le modalità attuative di singoli interventi, nonché attivati gruppi di lavoro ulteriori, in particolare, le Parti si danno reciprocamente atto della priorità del perseguimento delle attività di cui al punto c) dell'art. 2.1.

Art. 5 Apporti del Comune di Torino

5.1 Il Comune di Torino contribuirà, con risorse finanziarie proprie, nonché attraverso la valorizzazione economica delle risorse umane dipendenti dal Comune e alla condivisione di dati di contesto e/o acquisiti nello sviluppo dei progetti, agli interventi oggetto del presente Protocollo nell'ambito di quanto previsto all'art. 2, nella misura e nei limiti che verranno definiti, come concordati congiuntamente nel Comitato Strategico, e deliberati dai competenti organi deliberativi del Comune di Torino.

5.2 Il Comune di Torino esprime e conferma la propria disponibilità a collaborare per le proprie competenze, anche attraverso l'attivo coinvolgimento di proprio personale dedicato e la costituzione di gruppi di lavoro appositi, per supportare e contribuire allo sviluppo di progettualità promosse o sostenute dalla Compagnia al di fuori del presente Protocollo.

5.3 Il Comune di Torino s'impegna a monitorare e valutare l'impatto dei progetti cofinanziati dalla Compagnia, fornendo rendicontazioni periodiche sullo stato di realizzazione degli stessi mediante l'individuazione di appositi indicatori di *output* e di impatto congiuntamente definiti dalle Parti.

5.4 Il Comune di Torino manifesta, inoltre, la propria disponibilità a collaborare per le proprie competenze, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro appositi, per supportare e

contribuire allo sviluppo di progettualità promosse o sostenute dalla Compagnia al di fuori del presente Protocollo.

Art. 6 – Durata del Protocollo Quadro
Il presente Protocollo Quadro ha durata dalla data della sottoscrizione e fino al 31/12/2025.

Art. 7 – Modifiche al Protocollo Quadro
Il presente Protocollo Quadro potrà essere modificato durante il periodo di sua vigenza nei contenuti, nelle modalità di attuazione e nella ripartizione degli stanziamenti delle risorse previste. Eventuali modifiche verranno concordate, proposte ed approvate da parte del Comitato Strategico costituito ai sensi dell'Art. 3.1. Fermo quanto sopra, le Parti si danno fin d'ora atto che al termine delle prime due annualità il Protocollo Quadro potrà essere sottoposto a verifica e le Parti potranno proporre modifiche o integrazioni, che verranno discusse e, se opportune, approvate dal Comitato Strategico, sempre nell'ambito del quadro degli importi massimi definiti all'Art.4.

Art. 8 – Interventi ulteriori realizzati e promossi congiuntamente dalle Parti
Le Parti altresì concordano che nel quadriennio 2022/2025 intendono sostenere, su delibera del Comitato Strategico, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio e previa deliberazione degli organi competenti di Compagnia di San Paolo per quanto di competenza di Compagnia di San Paolo, anche con modalità e per importi da definire, ulteriori interventi riferiti a beni o enti in rapporto stabile con il Comune di Torino, da realizzarsi congiuntamente e non ricadenti nelle previsioni di cui al presente Protocollo Quadro. Si citano in particolare:

- eventuali interventi una tantum di sostegno ad iniziative e/o di restauro su beni storico-artistici di proprietà del Comune di Torino, concordate di volta in volta in forma scritta;

- ulteriori iniziative promosse dagli enti di cui all'art. 2 lettera b e c non a cadenza annuale e quindi non inseribili stabilmente nel Protocollo Quadro;

- interventi condivisi ambito culturale, (es. Artissima, MITO Settembremusica, Salone Internazionale del Libro di Torino), per i quali le Parti si danno atto dell'esigenza di perseguire modelli di gestione e forme di attuazione tali da garantire la loro sostenibilità nel tempo, e rispetto ai quali la Compagnia di San Paolo manifesta l'intenzione di fornire sostegno nell'intero periodo di vigenza del Protocollo;

- Interventi a favore del decentramento per lo sviluppo di inclusione culturale, anche attraverso la valorizzazione di presidi civici e culturali;

- Le Parti convengono circa l'opportunità di individuare modalità di ottimizzazione e valorizzazione dell'uso degli spazi esterni già oggi in parte usati dalla Fondazione Polo del '900;

- iniziative e progetti che risultino finanziati nell'ambito dei bandi che la Compagnia promuove ordinariamente in base alla propria programmazione annuale.

***

Il Presente Protocollo è concluso mediante scambio di corrispondenza ed è soggetto a imposta di registro e imposta di bollo solo in caso d'uso. Tali adempimenti saranno pertanto a cura e spese della parte che ne ha interesse.

Torino, il 18 luglio 2022

COMUNE DI TORINO

Il Sindaco
Prof. Stefano Lo Russo

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Il Presidente
Prof. Francesco Profumo